COMUNE DI SIMBARIO

PROVINCIA DI Vibo Valentia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

☐ **ORIGINALE** ☐ **COPIA** SEDUTA : ☐ Pubblica ☐ Non Pubblica
N. 7 SESSIONE : X Ordinaria ☐ Straordinaria ☐ Urgente
Data 15.04.2024 CONVOCAZIONE : X 1° ☐ 2°

OGGETTO: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2025 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno quindici, del mese di aprile alle ore 18,00 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	Romano Ovidio	X	
2	Crispo Gennaro	X	
3	Carvelli Melania		X
4	Scopacasa Fortunato Salvatore	X	
5	Primerano Giuseppe	X	
6	Fazio Antonio	X	
7	Bertucci Grazia		X
8	Scoleri Iolanda	X	
9	Versace Raffaele	X	
10	Servello Maria Grazia		X
11	Maiolo Giuseppe		X

Presiede il Sig. Ovidio Romano, nella sua qualità di Sindaco - Presidente.
Partecipa alla seduta la dott.sa Maria Vittoria Pastore, Segretario comunale, con funzioni di verbalizzante.
Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n.7 consiglieri, dichiara aperta la seduta.
Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno.

X del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;
X del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,
è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 e in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";
- l'articolo 170, comma 1, il quale disciplina il Documento unico di programmazione precisando che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015";*

  Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

  Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

  Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

  Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

  Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

  Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare:

- il punto 4.2, il quale annovera tra gli strumenti di programmazione degli enti locali *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;*
- il punto 8.4, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 5.000 abitanti:
- il punto 8.4.1, il quale disciplina il Documento unico semplificato per i comuni fino 2.000 abitanti;

Dato atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP semplificato, secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile all. 4/1 punto 8.4.1;

Ricordato che il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

Preso atto che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) attraverso l'illustrazione delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti;

Fatto presente che il DUP deve in ogni caso illustrare:

a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
c) la politica tributaria e tariffaria;
d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
e) il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Effettuata una puntuale ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, disposta ai sensi del punto 4.2, lett. a) del principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 17 in data 11.03.2024, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024-2026, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 18 in data 11.03.2024, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2024/2026;

Tenuto conto che la nota di aggiornamento è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2024/2026 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026;
2. di pubblicare il documento Unico di Programmazione per il periodo 2024/2026, sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Allegato A)

COMUNE DI SIMBARIO

(Provincia di Vibo Valentia)

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: **2024 - 2025 - 2026**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. **RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
   Risultanze della popolazione
   Risultanze del territorio
   Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. **MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
   Servizi gestiti in forma diretta
   Servizi gestiti in forma associata
   Servizi affidati a organismi partecipati
   Servizi affidati ad altri soggetti
   Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. **SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
   Situazione di cassa dell'Ente
   Livello di indebitamento
   Debiti fuori bilancio riconosciuti
   Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
   Ripiano ulteriori disavanzi

4. **GESTIONE RISORSE UMANE**

5. **VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

ll DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali

Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio concreto a questa esigenza, definendo modelli e punti di riferimento ben precisi. Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti utilizzati nella loro programmazione in coerenza con il principio Contabile Applicato della Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS 118/2011) Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro organismi strumentali, trovano indicazione nel DUP (il DEFR per gli Enti Regionali). Gli enti locali possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano il documento di programmazione

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.
Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Ricordiamo inoltre per i piccoli comuni alle prese con il DUP resta la possibilità, di utilizzare gli schemi semplificato (comuni fino a 5.000 abitanti) **e super-semplificato** (comuni fino a 2.000 abitanti).

Il DUP semplificato

L'art. 1, comma 887, della L. n. 205/2017 prevedeva che entro il 30 aprile 2018 con decreto ministeriale si provvedesse all'aggiornamento del principio contabile applicato riguardante la programmazione di bilancio previsto dall'allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011 per poter semplificare maggiormente la disciplina del DUP semplificato di cui all'art. 170, c. 6, D.Lgs. 267/2000.

Il decreto previsto dalla sopracitata legge, rappresentato dal D.M. 18 maggio 2018 del Ministero delle Finanze, ha apportato dunque modifiche al paragrafo 8.4 dell'allegato 4/1 che disciplina il DUP semplificato.

Il DUP semplificato può essere redatto dagli Enti locali con popolazione fino ai 5.000 abitanti; essi hanno infatti la facoltà di scegliere se adottare il documento in formato semplificato o ordinario. Nel DUP vengono indicate le linee cardine della programmazione che dovranno essere seguite nel periodo di mandato e le scelte che contraddistinguono il programma dell'Amministrazione più rilevanti da realizzare.

Per ciascuna missione attivata dal bilancio devono essere designati gli obiettivi che l'Ente mira a realizzare negli esercizi considerati dal bilancio di previsione, anche se questi non sono ricompresi nel periodo di mandato.

Tali obiettivi costituiscono la trasposizione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e rappresentano un indirizzo vincolante per gli atti di programmazione successivi secondo l'applicazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione. Quest'ultimo statuisce una considerazione complessiva e integrata del ciclo di programmazione (economico e finanziario), e un collegamento stabile tra gli aspetti quantitativi e qualitativi delle politiche e dei connessi obiettivi presenti in tali documenti. Lo scopo è di garantire la comprensibilità e la valenza programmatica, contabile e organizzativa degli stessi e il loro orientamento ai portatori di interesse nella loro stesura.

Il DUP semplificato racchiude l'analisi interna ed esterna dell'Ente mettendo in luce:

- le risultanze dei dati concernenti il territorio, la popolazione e la situazione socio-economica dell'Ente
- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
- la gestione delle risorse umane;
- i vincoli di finanza pubblica.

Considerando il periodo temporale di riferimento del bilancio di previsione almeno triennale, il DUP semplificato deve delineare gli indirizzi generali in rapporto:

a) alle entrate, in particolare:
   - ai tributi e alle tariffe dei servizi pubblici,
   - al reperimento e all'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale,
   - all'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità;
b) alle spese, in particolare:
   - alla spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali, alla programmazione del fabbisogno di personale e degli acquisti di beni e servizi,
   - agli investimenti e alla realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento,
   - ai programmi e ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
c) al raggiungimento degli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e ai relativi equilibri in termini di cassa;
d) ai principali obiettivi delle missioni attivate;
e) alla gestione del patrimonio, in particolare:
   - alla programmazione urbanistica e del territorio;
   - alla programmazione dei lavori pubblici, delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.
f) agli obiettivi del gruppo Amministrazione pubblica;
g) al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594 della L. n. 244/2007;
h) ad altri eventuali strumenti di programmazione.

Nel DUP, infatti, devono essere inclusi tutti gli strumenti di programmazione dell'attività istituzionale dell'Ente previsti dal Legislatore.
Tenendo conto degli specifici termini previsti dalla normativa vigente, si ritengono approvati senza che siano necessarie deliberazioni aggiuntive, poiché contenuti nel DUP, i seguenti documenti:

- programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (di cui all'art. 58, c. 1, D.L. 112/2008)
- programma triennale di forniture e servizi;
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 2, c. 594, L. 244/2007);
- piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (di cui all'art. 16, c. 4, D.L. 98/2011), facoltativo;
- piano triennale dei fabbisogni di personale (al riguardo, la Commissione Arconet ha già approvato, nella seduta del 10 maggio 2023, la modifica del principio contabile applicato 3.1. necessaria per raccordare anche questa forma di DUP al PIAO, prevedendo che, a seguito della confluenza del piano triennale nel secondo, il primo conterrà solo l'individuazione delle risorse finanziarie destinate al personale e la necessità di procedere alla definizione e quantificazione dei limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente);
- altri documenti di programmazione.

La Corte dei conti, nella delibera 5 luglio 2018, n. 103, ha specificato che la facoltà di approvare i documenti di previsione attraverso l'inserimento degli stessi nel DUP è propria solamente degli Enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
Infatti, tale eventualità è riportata nel paragrafo 8.4, ovvero nella sezione dedicata al DUP semplificato.

Tale modello di DUP è perciò suddiviso in due parti:

1. analisi interna ed esterna dell'Ente: ovvero delle caratteristiche territoriali, socio-economiche, demografiche, della gestione dei servizi pubblici locali e delle risorse umane e dei vincoli di finanza pubblica;
2. definizione dell'orientamento generale della programmazione riferito al bilancio di previsione: ovvero gli indirizzi relativi alle entrate e alle spese dell'Ente, l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio e gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo Amministrazione pubblica. Nell'eventualità in cui il periodo di mandato non coincida con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione, nel DUP deve esserne data comunicazione.

Il DUP super-semplificato
Il D.M. 18 maggio 2018 ha aggiunto, dopo il paragrafo 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione bilancio, il paragrafo 8.4.1, introducendo nell'ordinamento contabile una nuova forma di DUP, il c.d. DUP "super-semplificato".
Tale documento rappresenta una versione del DUP ulteriormente semplificata e può essere redatto dai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti.
Il DUP super-semplificato illustra:

- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti; la politica tributaria e tariffaria;
- l'organizzazione dell'Ente e del suo personale il piano degli investimenti e il relativo finanziamento;
- il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Le spese programmate e le entrate previste per il relativo finanziamento sono riportate in parte corrente e in parte investimenti.
In calce all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 è stata inserita un'appendice tecnica contenente l'"Esempio n. 1 – Struttura tipo di DUP semplificato", al fine di agevolarne la stesura.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09.10.2011 n. **956**

Popolazione residente alla fine del 2022 *(penultimo anno precedente)* n. **899** di cui:
maschi n. **450**
femmine n. **449**
di cui:
in età prescolare (0/5 anni) n. **32**
in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **91**
in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **114**
in età adulta (30/65 anni) n. **458**
oltre 65 anni n. **204**

Nati nell'anno n. **4**
Deceduti nell'anno n. **12**
Saldo naturale: +/- **-8**
Immigrati nell'anno n. **18**
Emigrati nell'anno n. **28**
Saldo migratorio: +/- **-10**
Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **-18**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1800** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Kmq **20**
Risorse idriche:
laghi n. **0**
fiumi n. **2**
Strade:
autostrade Km **0,00**
strade extraurbane Km **0,00**
strade urbane Km **0,00**
strade locali Km **0,00**
itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:
Piano regolatore – PRGC – adottato **No**
Piano regolatore – PRGC – approvato **No**
Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**
Piano Insediamenti Produttivi – PIP **Si**

Altri strumenti urbanistici:

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Accordi di programma n. _____ *(da descrivere)*

Convenzioni n. _____ *(da descrivere)*

Asili nido con posti n. **0**
Scuole dell'infanzia con posti n. **0**
Scuole primarie con posti n. **0**
Scuole secondarie con posti n. **0**
Strutture residenziali per anziani n. **0**
Farmacie Comunali n. **0**
Depuratori acque reflue n. **0**
Rete acquedotto Km **0,00**
Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,000**
Punti luce Pubblica Illuminazione n. **0**
Rete gas Km **0,00**
Discariche rifiuti n. **0**
Mezzi operativi per gestione territorio n. **0**
Veicoli a disposizione n. **0**

Altre strutture:

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

Il Comune di Simbario, a seguito di intervenute norme relative al finanziamento delle somme necessarie la stabilizzazione del personale ex bacino LSU-LPU, ha proceduto all'assunzione/stabilizzazione a tempo indeterminato part-time di numero 13 unità di cui n.1 Area degli ISTRUTTORI Ex categoria C posizione economica C1, n.2 Area degli OPERATORI ESPERTI Ex categorie B posizione economica B1 e n.10 Area degli OPERATORI Ex categorie A posizione economica A1. Con il predetto personale, in particolare con il personale appartenente all' Area degli OPERATORI, gestisce la totalità dei servizi. Tra i principali: servizio di spazzamento strade; manutenzione del verde pubblico; manutenzione delle strade e della rete idrica; servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti Solidi Urbani differenziati e non differenziati; trasporto alunni scuole primarie ecc., il restante personale è adibito a funzioni impiegatizie; protocollo, funzioni ambito anagrafe-stato civile. Gestione atti, entrate proprie ecc.

Servizi gestiti in forma associata

I principali servizi gestiti in forma associato sono: il servizio di depurazione, meglio specificato al successivo punto, la gestione del servizio di mensa scolastica per i comuni di Simbario e Brognaturo gestiti dal comune di Brognaturo e la gestione dello stabile dell'istituto primario (scuola media) ex istituto comprensivo "Simbario - Spadola e Brognaturo" sito nel territorio del comune di Spadola a cui sono demandate le competenze.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi di realizzazione di Centri di Servizi Territoriali (CST) allo scopo di garantire la diffusione dei servizi innovativi a favore dei soci da ripartire fra gli stessi con criteri mutualistici.

Servizi affidati ad altri soggetti

Tra i sevizi affidati ad altri soggetti vi è la gestione del depuratore consortile "Simbario - Spadola e Brognaturo, situato nel territorio del Comune di Simbario che funge anche di comune capo consorzio, a cui sono demandate tutte le incombenze.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l.

Via G. Pinna, 29 – 88046 Lamezia Terme (CZ)

Codice fiscale, partita I.V.A. e n° Iscrizione Registro Imprese di Catanzaro: **02729450797.**

Partecipazione Ente: Quota euro 109,00 percentuale 0,1 %.

Durata impegno: 31-12-2030 (scadenza società), salvo recesso.

Onere complessivo: Oneri previsti per l'anno 2024 euro 500,00 oltre IVA per legge.

Risultati di bilancio: anno 2020 euro 20.159,00 – anno 2021 euro 34.867,00 – anno 2022 euro 45.744,00

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 *(penultimo anno dell'esercizio precedente)* **930.997,97**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 *(anno precedente)* **327.731,81**
Fondo cassa al 31/12/2020 *(anno precedente -1)* **578.216,32**
Fondo cassa al 31/12/2019 *(anno precedente -2)* **471.943,63**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	31.823,77	970.468,73	3,28%
2021	34.178,70	906.843,47	3,77%
2020	34.143,95	929.458,52	3,67%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Come già indicato nella relazione allegata al bilancio precedente esercizio, si ribadisce che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 483.279,50, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. 30 annualità, con un importo di recupero annuale pari ad euro 16.109,32.

Ripiano ulteriori disavanzi

Con il comma 6, articolo 2, del dl 78/2015, fu introdotto un elemento innovativo nel complesso meccanismo di avvio della nuova contabilità armonizzata degli enti territoriali. In estrema sintesi, si permetteva di utilizzare le risorse acquisite a titolo di anticipazioni di liquidità finalizzate allo smaltimento dei debiti commerciali non pagati (D.L.35/32013 e successivi rifinanziamenti), formalmente inserite nella parte attiva del bilancio, per diminuire l'incidenza del Fondo crediti di dubbia esigibilità, ossia l'obbligo di accantonamento della quota di entrate accertate che – in base agli andamenti storici delle riscossioni di ciascun ente – risultavano non incassate nell'ambito di un normale ciclo di riscossione.

Questo finanziamento indiretto di spese correnti (minori disavanzi, quindi più spazio per impieghi correnti) è stato oggetto di una precedente censura della Corte costituzionale (sentenza 4/2020), che ha spinto il legislatore ad una apposita norma attuativa (dl 162/2019, art. 39-ter), oggi a sua volta oggetto di censura con la sentenza della Corte Costituzionale n.80/2021, che sostanzialmente dichiara "l'Illegittimità costituzionale dei commi 2 e 3 dell'art. 39-ter, dl n. 162 del 2019, in materia di ripiano del disavanzo determinato dal Fondo anticipazioni liquidità".

Va chiarito che tale norma attuativa (art. 39-ter dl 162/2019, commi 2 e 3 giudicati illegittimi) non reintroduce alcuna commistione tra anticipazioni di liquidità e FCDE, ma determina un più ordinato ed efficace dispositivo di gestione dell'appostamento in bilancio della liquidità residua a suo tempo acquisita e delle restituzioni annuali a Cassa Depositi e Prestiti, fermo restando – ovviamente – il periodo di restituzione trentennale dell'anticipazione fissato dal dl 35/2013.

Infatti, come si può ben verificare dal confronto tra rendiconti 2018 e 2019, i Comuni hanno ampiamente osservato la prescrizione indotta dalla sentenza Corte Costituzionale n. 4/2020, attraverso un verticale riappostamento delle somme provenienti dalle richiamate anticipazioni, che risultano ora sterilizzate nel Fondo anticipazioni liquidità (FAL), del tutto isolato dal FCDE, concorrendo quindi integralmente (sotto forma di ulteriore stretta finanziaria) alla corretta determinazione del risultato di amministrazione di ciascun ente.

Tale sentenza di fatto porta tutti gli enti che hanno fatto accesso ad anticipazioni di liquidità, tra cui il comune di Simbario, a ripianare in un periodo di anni 10, il maggior disavanzo che scaturisce dalla differenza del risultato di amministrazione rendiconto 2018 e rendiconto 2019 e al netto della quota pagata nel 2020, come di seguito specificato: - Rendiconto 2018 euro 320.892,26 Rendiconto 2019 euro 646.788,73, differenza euro -325.896,47 quota corrisposta nell'esercizio 2020 euro 15.679,60, importo da ripianare in anni 10 euro 310.216,87.

La somma del maggior disavanzo, in base a quanto disposto dall'art.52 comma 1 -quater "*A seguito dell'utilizzo dell'intero importo del contributo di cui al comma 1, il maggiore ripiano del disavanzo da ricostituzione del fondo anticipazione di liquidità applicato al primo esercizio del bilancio di previsione 2021 rispetto a quanto previsto ai sensi del comma 1 -bis può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi",* quantificata per un importo pari ad euro 93.065,07, è così ripianata: per euro 81.338,00 anno 2021, mentre la differenza di euro 11.727,07, inizialmente inserita nel biennio successivo "2022 e 2023" è stato ripianato per intero nell'esercizio 2023. Le rimanenti somme di euro 31.021,69 annuali fino a concorrenza del ripiano, sono iscritte in bilancio dall''esercizio 2024 e successivi e fino all'esercizio 2030. Tali importi risultano inseriti nella parte Spesa al codice bilancio 00.00-0.00.00.00.000, "RIPIANO MAGGIOR DISAVANZO FAL Art.52 comma 1-Bis L.106/2021 - Anni 10 – 2030".

Sono inoltre inserite in bilancio, euro 31.965,94 (fino all'esercizio 2028) per quota disavanzo Ex Art.243-Bis comma 8 lettera e), somme scaturite a seguito di rimodulazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con atto deliberativo del Consiglio Comunale n.15 del 24.06.2022, le stesse differiscono dalle somme ripianate in precedenza, in quanto ricalcolate a seguito della ricezione del nuovo piano di ammortamento relativo al D.L.34/2021, modificato per rimborso anticipato.

Altre somme inserite in Bilancio

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1-ter, del D.L. 73/2021 "*La quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità è iscritta nell'entrata del bilancio dell'esercizio successivo come "Utilizzo del fondo anticipazione di liquidità", in deroga ai limiti previsti dall'articolo 1, commi 897 e 898, della legge 30 dicembre 2018, n. 145".*

Pertanto, in avanzo di amministrazione è iscritta una somma pari alla quota FAL liberata nell'anno precedente, di conseguenza nell'esercizio 2024 è riportata la somma di euro 16.931,54, nel 2025 la somma di euro 17.161,28 "quota liberata FAL, (pari alla quota capitale che sarà rimborsata nel 2024) mentre nell'esercizio 2026 è iscritta in bilancio la somma di euro 17.394,32 quale somma liberata FAL (pari alla quota capitale che sarà rimborsata nel 2025).

Si evidenzia che la quota libera del FAL esercizio precedente è utilizzata per la copertura di maggiori oneri da energia e non viene utilizzata a copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità, che sono finanziate dalle entrate correnti e non dall'utilizzo del FAL.

Risulta inoltre applicato un avanzo di amministrazione presunto esercizio 2023 di euro 40.380,71, come di seguito specificato: Euro 16.931,54, quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del fondo anticipazione di liquidità "FAL" esercizio 2023, Euro 15.853,08 quota vincolata per Fondo miglioramento efficienza servizi, in quanto entro la fine dell'esercizio 2023 non risultava definita la contrattazione decentrata integrativa ed Euro 7.506,09 per somme accantonate al 31.12.2023 per indennità di fine mandato del Sindaco, somme iscritte in bilancio in quanto il comune di Simbario è interessato alle prossime consultazioni amministrative del 08 e 09 giugno 2024.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 *(anno precedente l'esercizio in corso)*

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Note
Categoria A	10	10	n. 10 unità Personale stabilizzato part-time Ex Bacino LSU-LPU
Categoria B1	3	3	n. 2 unità Personale stabilizzato part-time Ex Bacino LSU-LPU
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	3	3	n. 1 unità Personale stabilizzato part-time Ex Bacino LSU
Categoria D1	1	1	0
Categoria D3	0	0	0
TOTALE	17	17	n. 13 unità Personale stabilizzato part-time Ex Bacino LSU-LPU

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **17**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	17	416.491,50	64,39
2021	18	408.538,25	70,40
2020	18	478.005,31	70,13
2019	18	490.492,25	69,29
2018	18	488.833,83	59,73

Le risorse finanziare previste nel triennio 2024-2026 per spese di personale sono le seguenti: anno 2024 euro 501.867,45; anno 2025 euro 493.054,45; anno 2026 euro 493.054,45. Le suddette somme, al netto delle componenti escluse rientrano nel limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008. L'Ente, avendo proceduto alla stabilizzazione di n.13 del bacino EX LSU-LPU con oneri a carico della Regione Calabria e dello Stato, non prevede modifiche o assunzioni.

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali in generale e del Comune di Simbario in particolare, in passato basato quasi prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria propria, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali.

Le politiche tariffarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti.

Relativamente alle entrate tariffarie, in materia di agevolazioni / esenzioni / soggetti passivi, le stesse saranno confermate ai livelli attuali. A tal fine si confermano totalmente i criteri introdotti nell'ambito del DUPS approvato e relativo al triennio precedente "2023 – 2025" che qui si intendono riproposti e confermati.

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	443.958,69	444.048,87	508.189,04	525.215,48	525.215,48	525.215,48	3,350
Contributi e trasferimenti correnti	339.406,19	368.939,29	573.698,44	514.322,96	336.331,30	297.732,03	- 10,349
Extratributarie	123.478,59	157.480,56	222.567,30	254.067,30	243.567,30	243.567,30	14,153
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**906.843,47**	**970.468,72**	**1.304.454,78**	**1.293.605,74**	**1.105.114,08**	**1.066.514,81**	**- 0,831**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.724,62	550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**913.568,09**	**971.018,72**	**1.304.454,78**	**1.293.605,74**	**1.105.114,08**	**1.066.514,81**	**- 0,831**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.242.326,82	686.896,99	2.578.547,67	648.503,47	827.648,65	2.491.755,00	- 74,850
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	317.000,00	404.000,00	827.136,34	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**1.559.326,82**	**1.090.896,99**	**3.405.684,01**	**648.503,47**	**827.648,65**	**2.491.755,00**	**- 80,958**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.472.894,91**	**2.061.915,71**	**4.710.138,79**	**1.942.109,21**	**1.932.762,73**	**3.558.269,81**	**- 58,767**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	317.092,55	532.530,65	782.551,63	824.727,06	5,389
Contributi e trasferimenti correnti	184.705,28	346.648,72	930.130,53	810.136,46	- 12,900
Extratributarie	70.792,83	61.260,21	957.862,95	1.047.662,76	9,375
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**572.590,66**	**940.439,58**	**2.670.545,11**	**2.682.526,28**	**0,448**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**572.590,66**	**940.439,58**	**2.670.545,11**	**2.682.526,28**	**0,448**
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	325.664,95	582.734,58	4.393.253,67	3.383.030,55	- 22,994
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,000*
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	60.077,73	60.077,73	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**325.664,95**	**582.734,58**	**4.453.331,40**	**3.443.108,28**	**- 22,684**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**898.255,61**	**1.523.174,16**	**7.123.876,51**	**6.125.634,56**	**- 14,012**

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Gli investimenti previsti dal comune risentono della scarsità di risorse disponibili. Si rende insostenibile l'accesso al credito per la realizzazione di opere pubbliche poiché, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione di mutui, la spesa corrente non può garantire la sostenibilità di nuovi costi per il rimborso di prestiti ed inoltre il Comune di Simbario non può contrarre mutui in quanto in riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243-Bis del TUEL..

Nel bilancio di previsione si indicano pertanto entrate per oneri di urbanizzazione nell' importo di euro 8.000,00 che vengono destinate ad interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali. Pertanto i proventi da oneri di urbanizzazione vengono utilizzati per investimenti benché la legge preveda la possibilità di un loro utilizzo parziale per spese correnti. Questa scelta deve essere interpretata in senso positivo, a dimostrazione che la necessità di un utilizzo degli oneri per sostenere spese correnti per manutenzione dei beni comunali significherebbe la sussistenza di un elevato grado di criticità degli equilibri di bilancio che, al momento non paiono fortunatamente sussistere.

Sulla scorta di quanto è dato sapere, alla data di stesura del presente documento, risulta la disponibilità a contributi straordinari per interventi di messa in sicurezza di edifici e del territorio. Inoltre sono previsti specifici contributi a favore dei comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti per un importo di euro 58.589,87 in applicazione del comma 14-bis dell'art.30 del D.L. 30.04.2019 n.34, e s.m. e i..

Poiché i contributi previsti dalla legge di bilancio, risultano accessibili ove previsti da documenti di programmazione, nel bilancio di previsione 2024-2026 viene inserita una previsione di entrata da contributi statali e da contributi relativi ai fondi PNRR, per la realizzazione di interventi di riqualificazione del demanio e patrimonio comunali, per la sistemazione di spazi ed aree pubbliche, per le innovazioni tecnologiche e per il sociale. La maggior parte delle opere trova attuazione nelle annualità del presente bilancio in quanto già finanziate tranne un progetto di riqualificazione inserito nell'esercizio 2026, in quanto in fase di candidatura.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2024-2026, l'Ente non ricorrerà alla sottoscrizione di nuovi mutui, pur sussistendo margini di legge per l'assunzione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)* ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		**COMPETENZA ANNO 2024**	**COMPETENZA ANNO 2025**	**COMPETENZA ANNO 2026**
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	444.048,87	489.894,17	489.894,17
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	368.939,29	295.455,49	295.455,49
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	157.480,56	241.767,30	241.767,30
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**970.468,72**	**1.027.116,96**	**1.027.116,96**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1)	(+)	97.046,87	102.711,70	102.711,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente* (2)	(-)	18.269,36	17.595,75	16.870,83
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		**78.777,51**	**85.115,95**	**85.840,87**
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*	(+)	411.508,76	396.409,76	380.627,15
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**411.508,76**	**396.409,76**	**380.627,15**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico. La formulazione delle previsioni e' stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere, cercando ove possibile di ottimizzare le risorse disponibili.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, si conferma quanto riportato nelle deliberazioni della G.C. n.18 del 25 luglio 2023 ad oggetto "Adozione programma triennale del fabbisogno del personale 2023-2025".

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Richiamato il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, prevedono come: *"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione. "* e *"3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)."*;

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*".

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che "*Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";*

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2024-2026 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione. Inoltre in merito alle spese per beni e servizi, nel presente bilancio sono state inserite le seguenti voci:

- PNRR NEXT GENERATION EU - M5C3 - INVESTIMENTO 1.1 STRATEGIA NAZIONALE PER LE AREE INTERNE - CUP I41J22000220006 SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI "SADA" per un importo complessivo pari ad euro 300.000,00 di cui euro 150.000,00 già inerite nell'esercizio 2023 ed euro 150.000,00 nell'esercizio 2024.
- PNRR NEXT GENERATION EU - M1C1 - INVESTIMENTO 1.2 ABILTAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI - CUP: I41C22000080006, per un importo complessivo pari ad euro 47.427,00 di cui euro 20.000,00 già inerite nell'esercizio 2023 ed euro 27.427,00 nell'esercizio 2024.
- CONFERIMENTO INCARICO ESPERTO DI FUNZIONI TECNICHE NELL'AMBITO DEI PROGETTI RICADENTI NEL PNRR PROFESSIONISTA JUNIOR CON CONTRIBUTO AGENZIA COESIONE TERRITORIALE CUP E99J210074600052017, per un importo di euro 38.366,23 per ciascuna delle annualità 2023, 2024 e 2025.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SIMBARIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge del 31 ottobre 1990, n.310 convertito in legge con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma
(Mario Randò)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SIMBARIO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Codice fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	Denominazione	
																					importo	tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella H.2
																0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				

Il referente del programma
(Mario Randò)

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6, comma 4)
(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1
(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV<45 o 48, S: CPV> 48
(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11
(7) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cfr. articolo 8)
(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

SCHEDA I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SIMBARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da precedente programmazione	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma
(Mario Randò)

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti, si richiamano le considerazioni già espresse in precedenza con le quali si rileva la pressoché inesistenza di risorse che garantiscano la possibilità di effettuare investimenti con fondi propri.
In merito alle opere pubbliche in programmazione, si richiama quanto riportato nelle schede allegate e ove emergesse la necessità di inserire nuove opere, si procederà successivamente alla adozione del presente DUP per pervenire alla sua approvazione contestualmente alla approvazione del bilancio di previsione 2024-2026.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SIMBARIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	376.991,60	774.648,65	2.438.755,00	3.590.395,25
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio				
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016				
Altra tipologia				
Totale	**376.991,60**	**774.648,65**	**2.438.755,00**	**3.590.395,25**

Il referente del programma
(Arch.Giuseppe Antonio Iennarella)

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SIMBARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																						Importo	Tipologia
L00339420796202400001	1	I43C24000080001	2024	Arch. Giuseppe Iennarella	SI	NO	18	102	38	ITF64	Manutenzione Straordinaria	INTERVENTI PER IL SOCIALE - FABBRICATI	LAVORI DI "RIPRISTINO EX ASILO INFANTILE LOTTO 1 ANNUALITA' 2024" - CON CONTRIBUTO REGIONALE	massima	200.000,00				200.000,00				
L00339420796202400002	2	I48H24000040001	2025	Arch. Giuseppe Iennarella	SI	NO	18	102	38	ITF64	Manutenzione Straordinaria	INTERVENTI PER IL SOCIALE - FABBRICATI	LAVORI DI "RIPRISTINO EX ASILO INFANTILE LOTTO 2 ANNUALITA' 2025" - CON CONTRIBUTO REGIONALE	media		200.000,00			200.000,00				
L00339420796202400003	3	codice	2025	Arch. Giuseppe Iennarella	SI	NO	18	102	38	ITF64	N.R.	SPORT E TEMPO LIBERO - IMPIANTI SPORTIVI	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI NEL COMUNE DI SIMBARIO CON CONTRIBUTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	media		574.648,65			574.648,65				
L00339420796202400004	4	codice	2024	Arch. Giuseppe Iennarella	SI	NO	18	102	38	ITF64	N.R.	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA - IMPIANTI	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA E LEGALITA' MEDIANTE INSTALLAZIONE DI VIDEOSORVEGLIANZA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO	massima	176.991,60				176.991,60				
L00339420796202400005	5	codice	2026	Arch. Giuseppe Iennarella	SI	NO	18	102	38	ITF64	Manutenzione Straordinaria	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO - INFRASTRUTTURE IDRAULICHE	LAVORI DI RIEFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTI DO DEPURAZIONE CONSORTILE CON CONTRIBUTO REGIONALE	media			1.298.755,00		1.298.755,00				
L00339420796202400006	6	I47H21006100006	2026	Arch. Giuseppe Iennarella	SI	NO	18	102	38	ITF64	Recupero	INTERVENTI PER IL SOCIALE - FABBRICATI	UN BORGO PER IL TURISMO ACCESSIBILE "VIALE FRANCESCO CENITI" INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI UN EDIFICIO, E REALIZZAZIONE DI PERCORSI NATURALISTICI	media			1.140.000,00		1.140.000,00				
															376.991,60	774.648,65	2.438.755,00	0,00	3.590.395,25	0,00		somma	

Note
(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera oo), del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
(8) Ai sensi dell'art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
(10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Arch. Giuseppe Antonio Iennarella)

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1 priorità massima
2 priorità media
3 priorità minima

m

Tabella D.4
1 finanza di progetto
2 concessione di costruzione e gestione
3 sponsorizzazione
4 società partecipate o di scopo
5 locazione finanziaria
6 altro

Tabella D.5
1 modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2 modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3 modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4 modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5 modifica ex art. 5, comma 11

ALLEGATO 1 - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024/2026
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SIMBARIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00339420796202400001	I43C24000080001	LAVORI DI "RIPRISTINO EX ASILO INFANTILE LOTTO 1 ANNUALITA' 2024" - CON CONTRIBUTO REGIONALE	Arch. Giuseppe Iannarella	200.000,00	200.000,00	ADN	Massima	Si		Progetto Esecutivo	0000164551	SUA - Ammin. Prov. Vibo Valentia	
L00339420796202400004		SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA E LEGALITA' MEDIANTE INSTALLAZIONE DI VIDEOSORVEGLIANZA PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO	Arch. Giuseppe Iannarella	176 991,60	176 991,60	MIS	Massima	Si		Progetto di fattibilità	0000164551	MEPA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2
1 progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2 progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3 progetto definitivo
4 progetto esecutivo

Il referente del programma
(Arch. Giuseppe Antonio Iennarella)

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [(1)]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.184.144,46			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		86.593,71	79.096,95	79.096,95
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.293.605,74	1.105.114,08	1.066.514,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.215.132,46	1.010.001,48	970.683,92
di cui fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità			*129.580,85*	*129.580,85*	*129.580,85*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		32.260,28	33.176,93	34.128,26
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			*17.161,28*	*17.394,32*	*17.630,73*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-40.380,71**	**-17.161,28**	**-17.394,32**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti [(2)]	(+)		40.380,71	17.161,28	17.394,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE [(3)] **O=G+H+I-L+M**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) [1]
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento [2]	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		648.503,47	827.648,65	2.491.755,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		648.503,47 *0,00*	827.648,65 *0,00*	2.491.755,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) (1)
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		23.449,17		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			**-23.449,17**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.184.144,46								
Utilizzo avanzo di amministrazione		40.380,71	17.161,28	17.394,32	**Disavanzo di amministrazione**(1)		86.593,71	79.096,95	79.096,95
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*16.931,54*	17.161,28	17.394,32					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto(2)		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	824.727,06	525.215,48	525.215,48	525.215,48	*Titolo 1 - Spese correnti*	2.004.940,98	1.215.132,46	1.010.001,48	970.683,92
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	810.136,46	514.322,96	336.331,30	297.732,03					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.047.662,76	254.067,30	243.567,30	243.567,30					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.383.030,55	648.503,47	827.648,65	2.491.755,00	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	4.117.704,56	648.503,47	827.648,65	2.491.755,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali	6.065.556,83	1.942.109,21	1.932.762,73	3.558.269,81	**Totale spese finali .....**	6.122.645,54	1.863.635,93	1.837.650,13	3.462.438,92
Titolo 6 - Accensione di prestiti	60.077,73	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	32.260,28	32.260,28	33.176,93	34.128,26
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*17.161,28*	*17.394,32*	*17.630,73*
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	406.898,01	403.550,00	403.550,00	403.550,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	496.790,71	403.550,00	403.550,00	403.550,00
Totale titoli	6.532.532,57	2.345.659,21	2.336.312,73	3.961.819,81	**Totale titoli**	6.651.696,53	2.299.446,21	2.274.377,06	3.900.117,18
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.716.677,03	2.386.039,92	2.353.474,01	3.979.214,13	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	6.651.696,53	2.386.039,92	2.353.474,01	3.979.214,13
Fondo di cassa finale presunto	1.064.980,50								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	***01***	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***
MISSIONE	***02***	***Giustizia***
MISSIONE	***03***	***Ordine pubblico e sicurezza***
MISSIONE	***04***	***Istruzione e diritto allo studio***
MISSIONE	***05***	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***
MISSIONE	***06***	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***
MISSIONE	***07***	***Turismo***
MISSIONE	***08***	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***
MISSIONE	***09***	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***
MISSIONE	***10***	***Trasporti e diritto alla mobilità***
MISSIONE	***11***	***Soccorso civile***
MISSIONE	***12***	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

MISSIONE	***13***	***Tutela della salute***
MISSIONE	***14***	***Sviluppo economico e competitività***
MISSIONE	***15***	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***
MISSIONE	***16***	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***
MISSIONE	***17***	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***
MISSIONE	***18***	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***
MISSIONE	***19***	***Relazioni internazionali***
MISSIONE	***20***	***Fondi e accantonamenti***
MISSIONE	***50***	***Debito pubblico***
MISSIONE	***60***	***Anticipazioni finanziarie***
MISSIONE	***99***	***Servizi per conto terzi***

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	413.963,99	46.722,00	0,00	460.685,99	369.127,90	6.800,00	0,00	375.927,90	330.761,67	6.800,00	0,00	337.561,67
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	42.611,45	176.991,60	0,00	219.603,05	42.611,45	0,00	0,00	42.611,45	42.611,45	0,00	0,00	42.611,45
4	24.800,00	70.000,00	0,00	94.800,00	24.800,00	0,00	0,00	24.800,00	24.800,00	0,00	0,00	24.800,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1.100,30	0,00	0,00	1.100,30	1.100,30	574.648,65	0,00	575.748,95	1.100,30	0,00	0,00	1.100,30
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.140.000,00	0,00	1.140.000,00
8	234.150,00	0,00	0,00	234.150,00	234.150,00	0,00	0,00	234.150,00	234.150,00	0,00	0,00	234.150,00
9	136.188,55	0,00	0,00	136.188,55	143.188,55	0,00	0,00	143.188,55	143.188,55	1.298.755,00	0,00	1.441.943,55
10	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00	29.000,00	0,00	0,00	29.000,00
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	155.907,57	221.200,00	0,00	377.107,57	5.907,57	221.200,00	0,00	227.107,57	5.907,57	21.200,00	0,00	27.107,57
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	108.589,87	0,00	108.589,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	151.959,09	0,00	0,00	151.959,09	135.580,85	0,00	0,00	135.580,85	135.580,85	0,00	0,00	135.580,85
50	25.451,51	0,00	32.260,28	57.711,79	24.534,86	0,00	33.176,93	57.711,79	23.583,53	0,00	34.128,26	57.711,79
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	403.550,00	403.550,00	0,00	0,00	403.550,00	403.550,00	0,00	0,00	403.550,00	403.550,00
TOTALI	**1.215.132,46**	**648.503,47**	**435.810,28**	**2.299.446,21**	**1.010.001,48**	**827.648,65**	**436.726,93**	**2.274.377,06**	**970.683,92**	**2.491.755,00**	**437.678,26**	**3.900.117,18**

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	729.043,39	92.577,86	0,00	821.621,25
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	53.549,93	176.991,60	0,00	230.541,53
4	151.248,13	911.413,69	0,00	1.062.661,82
5	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2.160,69	171.793,92	0,00	173.954,61
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	286.586,78	0,00	0,00	286.586,78
9	323.598,81	1.646.823,37	0,00	1.970.422,18
10	206.097,03	565.352,50	0,00	771.449,53
11	0,00	26.976,32	0,00	26.976,32
12	175.235,74	221.200,00	0,00	396.435,74
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	26.968,97	109.827,70	0,00	136.796,67
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	194.747,60	0,00	194.747,60
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
50	25.451,51	0,00	32.260,28	57.711,79
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	496.790,71	496.790,71
TOTALI	**2.004.940,98**	**4.117.704,56**	**529.050,99**	**6.651.696,53**

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio 2024-2026, la stessa sarà attuata con utilizzo di fondi regionali, statali e/o comunitari. In merito al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, precisa che la stessa sarà oggetto di approvazione, in base alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale appositamente predisposta dall'ufficio competente.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati
NESSUNO

Società controllate
NESSUNO

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali partecipati
Società partecipate
L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

ASMENET CALABRIA Società Consortile a r.l.

Via G. Pinna, 29 – 88046 Lamezia Terme (CZ)

Codice fiscale, partita I.V.A. e n° Iscrizione Registro Imprese di Catanzaro: **02729450797.**

Partecipazione Ente: Quota euro 109,00 percentuale 0,1 %.

Durata impegno: 31-12-2030 (scadenza società), salvo recesso.

Onere complessivo: Oneri previsti per l'anno 2024 euro 500,00 oltre IVA per legge.

Risultati di bilancio: anno 2020 euro 20.159,00 – anno 2021 euro 34.867,00 – anno 2022 euro 45.744,00

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.
In particolare le previsioni per gli anni 2024-2026 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione.

Comune di SIMBARIO, lì 11 marzo 2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Mario Randò

Il Rappresentante Legale
F.to Ovidio Romano

COMUNE DI SIMBARIO (VV)
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto "Documento unico di programmazione 2024 – 2026 ".

La sottoscritta dott.ssa Caterina PITASI Revisore dell'Ente, ha esaminato, per esprimere il proprio parere, la deliberazione GM n.17 del 11.03.2024 , relativa al Documento Unico di Programmazione per il Comune di Simbario per gli anni 2024-2025 -2026 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Il Revisore:
Tenuto conto che:

- l'art.170 del d.lgs. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs 126/2014, indica:
  - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
  - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- Considerato che al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS) individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.
- Preso atto che la Commissione Arconet indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:
  - in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
  - in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che
la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Richiamato altresì l'art.151, comma 1 , del D. Lgs 267/2000, modificato dal D. Lgs 126/2014;
A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti., in particolare stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo. Inoltre , per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stato prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP ipersemplificato, sfrondando i contenuti.

L'Organo di Revisione ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate e approvate con deliberazione di Consiglio comunale nr. 26 del 16/12/2021;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi elenchi annuali ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31.03.2023, n.36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112;
- programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165;
- PNRR con la programmazione per Missioni
- altri documenti di programmazione.

Si prende atto che questo ente, avendo una popolazione inferiore a 2.000 abitanti, può predisporre il DUP ipersemplificato;
Per quanto attiene al contenuto del Dup nella sezione riferita alla programmazione del personale , si fa presente che il piano triennale del fabbisogno del personale è diventato parte del PIAO e pertanto il piano del fabbisogno dovrà comunque essere inserito nel PIAO 2024/2026 alla sottosezione "organizzazione capitale umano" unitamente agli ulteriori piani in materia del personale previste dalla normativa.

Il Revisore per quanto sopra rilevato

esprime parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore secondo le risultanze del documento cosi come predisposto e che qui di seguito si intende interamente riportato quale parte integrante e sostanziale del presente verbale.
Si rinnova la raccomandazione già espressa negli anni precedenti riguardante l'osservanza del principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011, infatti il Dup costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente la sua redazione nei termini permette ai portatori di interesse di poter presentare osservazioni e proposte dopo la pubblicazione del Documento ed entro il termine della redazione del progetto di bilancio. La programmazione del DUP è prevista al 31 luglio di ogni anno per la programmazione riferita all'anno successivo, con eventuale aggionamento entro il 15 novembre a valere sul bilancio di previsione **dell'annualità successiva rispetto all'esercizio in corso.**
Il comune di Simbario non rispetta con questo modo di operare i tempi di programmazione e ciò anche alla luce della la delibera n.18/2019 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, dalla quale emerge il carattere perentorio della scadenza di presentazione del DUP rilevando la grave irregolarità contabile della sua approvazione in ritardo.

Simbario li, 03.04.2024
L'organo di revisione
Dott. ssa Caterina Pitasi
FIRMATO

COMUNE DI SIMBARIO
(PROVINCIA DI VIBO VALENTIA)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000.**

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.
Attesta, per l'effetto, con la sottoscrizione e con ogni conseguenza, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa essendo stati correttamente valutati i presupposti di fatto e di diritto, il rispetto delle regole anticorruzione, il rispetto delle norme sulla privacy, che consentono all'organo deliberante di approvare il presente provvedimento;

Simbario lì, 05/04/2024

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
F.to Rag.Mario Randò

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Finanziaria e Amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

X□ HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile

□ NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

□ NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Simbario lì, 05/04/2024

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
F.to Rag. Mario Randò

Letto approvato e sottoscritto

Il Presidente	**Il Segretario Comunale**
F.to Ovidio Romano	F.to Dr.ssa Maria Vittoria Pastore

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

x è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il ....., decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

E' copia conforme all'originale

Data 15.04.2024

COMUNE DI SIMBARIO (VV) UFF. SEGRETERIA

Il Responsabile